

3. RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO

Nel presente capitolo sono riportate le risorse presenti sul territorio comunale che possono risultare funzionali alla gestione delle emergenze che dovessero verificarsi. Risorse intese nel senso più ampio del termine, ricomprendendo Enti, Istituzioni, Strutture operative, edifici, aree di emergenza, mezzi, materiali ed imprese.

Il censimento è stato effettuato principalmente sulla base delle informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

3.1 L'Amministrazione Comunale

La Sede Istituzionale del Comune è ubicata a Sissa in Via Provinciale, 38.

La sede operativa del Comune è ubicata in P.zza Fontana n.1, loc. Trecasali, Sissa Trecasali (PR);

I componenti della Giunta comunale sono:

NOME	DELEGHE
Bernardi Nicola – <u>Sindaco</u>	
Foglia Mauro – <u>Vice-Sindaco</u>	Lavori Pubblici, Sport
Gaibazzi Patrizia	Ambiente, Urbanistica
Zanichelli Igino	Protezione Civile, Associazioni e Manifestazioni, Patrimonio, Attività Produttive
Tridente Tiziana	Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Cultura

La struttura dell'Amministrazione Comunale è composta dai seguenti Settori - Servizi:

Affari generali ed istituzionali <i>Responsabile: Ugo Giudice</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale ▪ Protocollo ▪ Segreteria ▪ Centrale di Committenza ▪ Contratti ▪ Anagrafe e statistica ▪ Elettorale ▪ Leva militare ▪ Polizia municipale ▪ Politiche giovanili ▪ Servizi educativi e biblioteca
Servizi al cittadino <i>Responsabile: Maristella Dico'</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi sociali
Servizi finanziari <i>Responsabile: Rosanna Storci</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ragioneria ▪ Tributi
Opere Pubbliche e Patrimonio <i>Responsabile: Gabriele Bertozzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori Pubblici ▪ Fonti Rinnovabili ▪ TI-BRE ▪ Patrimonio ▪ Sistemi Informatici ▪ Protezione civile
Pianificazione Territoriale ed Ambientale – SUAP <i>Responsabile: Paola Delsante</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urbanistica ▪ Commercio ▪ Sportello Unico ▪ Edilizia Privata ▪ Ambiente
Polizia Municipale <i>Responsabile: Romano Pavesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polizia Municipale ▪ Controllo del territorio e viabilità ▪ Supporto gestione emergenza Protezione Civile

Per i dati di riferimento dei componenti della Giunta comunale e dei Responsabili dei Servizi comunali si rimanda all'**Allegato 1A**.

3.1.1 Organizzazione del sistema comunale di protezione civile

Al fine di attuare quanto previsto dalla normativa, l'Amministrazione Comunale ha individuato il Responsabile del IV° Settore, *Opere Pubbliche e Patrimonio*, quale referente del Servizio protezione civile del Comune, che ha il compito di supervisione e di raccordo tra gli Uffici ed i Servizi comunali.

L'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con l'Unione Terre Verdiane per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali, la verifica dei piani tramite la promozione ed organizzazione di esercitazioni, il coordinamento di iniziative di informazione alla popolazione circa i rischi presenti sul territorio ed i comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi. E' inoltre attiva una convenzione con l'Organizzazione di volontariato "Maria Luigia" per il supporto nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi e nei primi interventi in caso di calamità ed è in corso di definizione analoga convenzione con "ANA – Gruppo Alpini di Trecasali".

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

La struttura funzionale alla gestione delle emergenze è il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, ubicato a Trecasali presso la sede operativa del Comune in P.zza Fontana n.1. L'edificio è stato recentemente adeguato sismicamente.

La sala radio e la sede operativa del Volontariato sono ubicati presso un container nel cortile dei magazzini comunali di Sissa in Piazza I° Maggio, ove ha sede l'Organizzazione di Volontariato "Maria Luigia", convenzionata con il Comune. In caso di emergenze una radio portatile presso il C.O.C.. assicura le comunicazioni con la sala radio.

Nel caso la sede del C.O.C. non fosse agibile o che altri problemi contingenti ne sconsigliassero l'impiego, viene individuata quale **sede sostitutiva del C.O.C.** la Scuola Primaria *Elsa Morante*, ubicata a Trecasali in Via Paolo Borsellino n.1.

Il C.O.C. si compone di un'**area strategia** ed una **sala operativa**:

L'area strategia è preposta a prendere decisioni ed è composta dal Sindaco, da altri Amministratori Comunali, da Dirigenti del Comune, da rappresentanti delle Strutture Operative coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La sala operativa, strutturata secondo le *funzioni di supporto* che vengono illustrate nelle pagine seguenti, è diretta dal Responsabile del Servizio di protezione civile ed è composta dai funzionari comunali o da altri referenti locali preposti alla raccolta dati, alla predisposizione ed all'attuazione delle procedure per dare attuazione alle decisioni dell'area strategia.

Il C.O.C., per assicurare efficienza nelle attività di risposta all'emergenza, dovrà disporre dei seguenti locali:

- locali per riunioni dell'area strategia;
- locale per la sala operativa (meglio se più locali);
- locale per il volontariato;
- locale per le telecomunicazioni.

Tali locali dovranno essere attrezzati con le dotazioni logistiche, informatiche, tecniche indispensabili per l'immediato uso in caso di necessità:

- almeno 2 PC desktop, possibilmente 1 PC portatile;
- 1 stampante A3 o possibilmente 1 plotter, 1 stampante portatile;
- 1 fax (possibilmente 2);
- 1 fotocopiatrice;

- 1 scanner;
- antenna e predisposizione allaccio di Radio RT VHF fissa (possibilmente apparato radio)
- possibilmente almeno 2 Radio RT VHF portatili;
- 1 gruppo di continuità;
- 1 gruppo elettrogeno.

L'istituzione del C.O.C. e l'individuazione dei referenti delle varie funzioni di supporto sono stati approvati con provvedimento formale del comune (Deliberazione di Giunta).

Il metodo di pianificazione "*Augustus*", elaborato dal Dipartimento della Protezione Civile, prevede che le varie attività di protezione civile, a livello comunale, vengano ripartite tra 9 diverse aree funzionali, chiamate *funzioni di supporto*.

La necessità di individuare, nell'ambito della pianificazione di protezione civile, diverse *funzioni di supporto* con i relativi coordinatori, nasce dalla considerazione che **le esigenze che si possono manifestare durante gli eventi calamitosi sono molteplici e svariate** (monitorare gli eventi, assistere la popolazione, censire i danni ecc.), **e vanno quindi affrontate con una struttura articolata, composta da figure dotate di differenti competenze**.

I responsabili di funzione di supporto, in periodo ordinario (*tempo di pace*), mantengono "vivo" il piano con l'aggiornamento dei dati di relativa competenza, in emergenza coordinano le attività relative alla propria funzione di supporto.

Rispetto allo schema standard previsto dal Metodo Augustus, si considera opportuno prevedere una ulteriore funzione, di segreteria operativa, che si configura come il supporto amministrativo del C.O.C.

L'elenco delle funzioni di supporto nel C.O.C. risulta quindi essere:

1. Tecnica e di Pianificazione
2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e mezzi
5. Servizi essenziali
6. Censimento danni a persone e cose
7. Strutture operative locali
8. Telecomunicazioni
9. Assistenza alla popolazione
10. *Segreteria operativa d'emergenza e comunicazione.*

La struttura della sala operativa del C.O.C. si configura quindi secondo dieci funzioni di supporto, che verranno attivate in maniera modulare a seconda della tipologia e dell'intensità del fenomeno calamitoso.

Di seguito viene tracciato il profilo delle diverse funzioni di supporto, individuando anche i principali soggetti (Enti, Associazioni, Strutture operative ecc.) con cui dovranno rapportarsi sia durante i periodi ordinari che, soprattutto, in emergenza.

1-FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE.

La funzione tecnica e di pianificazione si relaziona con tutte le strutture che svolgono attività operativa e di ricerca sul territorio, ai quali è richiesta un'analisi conoscitiva del fenomeno ed un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio. Il referente dovrà mantenere e coordinare i rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche.

Principali strutture di riferimento:

AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Commissione Regionale Grandi Rischi, Consorzio di Bonifica Parmense, ARPAE-SIMC Centro funzionale, Centro Operativo Regionale (COR), Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione (S.G.S.S.).

2-FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA.

La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti sociosanitari dell'emergenza. Il referente avrà il compito di assicurare il coordinamento fra le azioni attivate dal Sindaco e le attività svolte dalle strutture della Azienda Sanitaria locale competente, dal Servizio 118 e dagli Enti ed Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario.

Principali strutture di riferimento:

- *Strutture sanitarie e di pronto intervento presenti sul territorio comunale e provinciale:* Servizio 118, Croce Rossa Italiana, Guardia Medica, ambulatori medici.
- *Soggetti in possesso degli elenchi relativi a cittadini soggetti ad handicap, terapie domiciliari* o che comunque necessitano di particolari cure/attenzioni in caso di emergenze: AUSL Distretto di Fidenza.
- *Strutture aventi competenza circa le problematiche connesse agli allevamenti:* Servizio Veterinario AUSL –, Associazioni Allevatori.

3-FUNZIONE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

Le organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile partecipano alle operazioni previste dal Piano coadiuvando le componenti e le strutture operative, anche con la richiesta di attivazione della Colonna Mobile provinciale e/o regionale laddove la situazione lo richieda. La funzione volontariato consiste nel fornire uomini, mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza coordinata dalle altre funzioni.

Il responsabile di tale funzione potrà essere individuato anche tra i componenti delle Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio. Egli provvederà ad aggiornare i dati relativi alle risorse disponibili nell'ambito del volontariato, anche in coordinamento con il Comitato Provinciale, e ad organizzare attività formative ed esercitazioni, congiuntamente con le altre strutture preposte all'emergenza al fine di sviluppare e di verificare le capacità organizzative ed operative del volontariato.

Il volontariato sia per la osservazione dei precursori di scenario, sia di emergenza, deve essere impiegato alle dipendenze funzionali delle strutture tecniche istituzionalmente competenti (Uffici tecnici comunali, Vigili del Fuoco, AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ecc.).

Principali strutture di riferimento:

- ☐ *Organizzazioni di volontariato locali;*
- ☐ *Comitato Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di Parma*

4-FUNZIONE MATERIALI E MEZZI.

La funzione materiali e mezzi ha lo scopo di fornire un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazione di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi presenti sul territorio.

Il censimento deve riguardare le risorse essenziali per l'attuazione del piano ed immediatamente disponibili. Al riguardo è opportuno che il Comune stabilisca convenzioni ed accordi preventivi con i soggetti pubblici e privati detentori delle risorse.

Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, si può rivolgere richiesta al Prefetto competente, al Comando dei Vigili del Fuoco, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alla Regione Emilia-Romagna - Servizi Tecnici di Bacino ed ai Consorzi di Bonifica.

Principali strutture di riferimento:

- ☐ Imprese dei settori "movimento terra, edilizia, trasporti, sgombero neve ecc."
- ☐ Vigili del Fuoco
- ☐ Comitato Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di Parma
- ☐ Centro Operativo Regionale (COR) dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

5-FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI.

Il responsabile della funzione servizi essenziali ha il compito di coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio, cui è richiesto di provvedere ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in situazioni di emergenza.

In periodo ordinario il responsabile dovrà acquisire i piani particolareggiati di emergenza di ogni azienda interessata allo scenario di rischio.

L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.

Principali strutture di riferimento:

- ☐ *Soggetti gestori dei servizi distribuzione e fornitura di acqua, elettricità, gas, degli impianti di depurazione, del servizio smaltimento rifiuti (ENEL, IREN, ecc.).*

6-FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE.

L'attività di censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di dettagliare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza.

Il responsabile della funzione, a seguito di un evento calamitoso, coordinerà il censimento dei danni a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia.

Tale censimento verrà svolto da funzionari tecnici comunali, provinciali e regionali. E' altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità delle strutture edilizie danneggiate che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

Principali strutture di riferimento:

- ☐ *Enti e Soggetti con competenze tecniche (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Parma – Servizio Viabilità e Servizio Ambiente, AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Consorzio di bonifica ecc.).*

☐ Eventuali professionisti locali impiegabili in caso di necessità, Volontari.

7-FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'.

Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità.

In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti e la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.

Il coordinatore è usualmente il rappresentante della Polizia municipale in coordinamento con i Carabinieri e la Polizia.

Principali strutture di riferimento:

☐ Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Provinciale, Provincia di Parma - Servizio Viabilità.

8-FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI

Il responsabile della funzione dovrà curare le relazioni con le società di telecomunicazione presenti sul territorio al fine di verificare il ripristino degli eventuali danni subiti dalle reti.

In caso le comunicazioni telefoniche dovessero venire interrotte, risulta fondamentale implementare un sistema di comunicazioni alternativo con il concorso dei radioamatori volontari (ARI).

Principali strutture di riferimento:

- ☐ Associazioni radioamatori;
- ☐ Soggetti gestori rete di telefonia fissa (Telecom) e mobile (TIN, Wind Infostrada, Tre).

9-FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ATTIVITA' SCOLASTICA.

Questa funzione deve essere assegnata ad un rappresentante dell'Ente in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi, ecc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come aree di attesa e di ricovero della popolazione.

Il funzionario dovrà predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle strutture scolastiche di ogni ordine e grado, alle strutture per anziani, ai presidi ospedalieri situati in aree a rischio, per i quali dovranno essere predisposti appositi piani di evacuazione comprensivi dell'individuazione dei mezzi di trasporto e del relativo personale.

Nel caso di emergenze che rendano necessaria l'attivazione di aree di accoglienza, diventerà preponderante l'attività volta a censire l

Principali strutture di riferimento:

- ☐ Ufficio Informazioni Turistiche Comunale.
- ☐ Gestori strutture turistico-ricettive.
- ☐ Società Sportive che gestiscono gli impianti.
- ☐ Istituzioni Scolastiche.
- ☐ Provincia di Parma .
- ☐ Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo.

10-FUNZIONE SEGRETERIA OPERATIVA D'EMERGENZA E COMUNICAZIONE

Il responsabile di questa funzione (lo staff) si occuperà soprattutto:

- di assicurare la continuità amministrativa e contabile dell'ente anche al fine di sostenere e rendicontare le spese per gli interventi urgenti connessi all'emergenza;
- di supportare il Sindaco nelle attività di informazione alla cittadinanza attraverso tutte le forme possibili (comunicati stampa, affissioni, gestione sito istituzionale e social media);
- di costituire una serie di procedure amministrative per l'emergenza;

- di curare aspetti amministrativi importanti quali la verifica delle ordinanze dal punto di vista giuridico;
- dell'organizzazione della turnazione del personale comunale durante l'emergenza.

Dal momento che si tratta di attività che interessano in modo trasversale più settori dell'Amministrazione, si potranno individuare più referenti che collaboreranno con il Sindaco per gli aspetti di propria competenza

Principali strutture di riferimento:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo.<input type="checkbox"/> Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.<input type="checkbox"/> Media locali (Tv, Radio, Quotidiani). |
|--|

**La scheda relativa al C.O.C. ed ai dei referenti delle funzioni di supporto è
riportata in allegato**

3.2. Strutture operative locali

Il presidio del territorio comunale è garantito dalle seguenti strutture operative:

Polizia Municipale di Sissa Trecasali: dal 1° Gennaio 2017 è attivo un protocollo di intesa tra i comuni di San Secondo Parmense e Sissa Trecasali per la gestione del Servizio di Polizia Municipale. L'Ufficio Comando ha sede a San Secondo P.se in P.zza Mazzini 10, il Presidio di Sissa Trecasali ha sede a Trecasali in P.zza Fontana.

Arma dei Carabinieri – Stazione di Sissa: nel comune è presente una Stazione dei Carabinieri a Sissa, ubicata in Via Gobetti n°5. E' operativa in orari d'ufficio, ma in caso di emergenza può intervenire anche nel restante arco orario, a seguito di attivazione diretta o tramite il **112**.

Croce Rossa Italiana, Comitato di San Secondo:

I soccorsi sanitari urgenti sono assicurati dalla Croce Rossa, Comitato locale di San Secondo. In base alla convenzione sottoscritta con l'AUSL, è sempre garantita la presenza sulle 24 ore di almeno un equipaggio per le emergenze. L'attivazione dipende dal **118**.

Organizzazioni di Volontariato locali. Non vi sono coperture di orario, ma vi è unicamente una pronta disponibilità, trattandosi di volontari che vivono sul territorio comunale o nelle immediate vicinanze. Alla data di redazione del presente Piano le Associazioni che possono essere attivate in caso di necessità sono:

- **Associazione Maria Luigia**, con sede in Via Roma n°42 in località Coltaro.
- **Gruppo Alpini SissaTrecasali**, con sede in Largo degli Alpini 1, loc. Trecasali (accesso da Via Verdi).

Per i dati di riferimento delle strutture operative si rimanda all'**Allegato 1A**.

Ad integrazione e supporto delle forze disponibili direttamente sul territorio comunale, va considerato il servizio continuativo H24 prestato dai servizi di pronto intervento ubicati a Fidenza e Parma, con i relativi tempi tecnici di intervento:

- CARABINIERI (**112**);
- POLIZIA DI STATO (**113**)
- Questura
- Polstrada (**0524.530911**);
- VIGILI DEL FUOCO (**115**);
- PARMA SOCCORSO (**118**).

Per problematiche ambientali e igienico sanitarie operano l'**ARPA-Distretto di Parma** e l'**Azienda USL – Distretto di Fidenza**.

Per quanto riguarda la viabilità provinciale, il ricevimento delle segnalazioni e la risoluzione delle problematiche, avviene tramite il Servizio viabilità della Provincia di Parma.

Il **Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile**, da cui vengono attivate le risorse del Volontariato di protezione civile di altri territori e le componenti specialistiche adeguate alla situazione in atto, può essere attivato tramite la Prefettura - U.T.G. di Parma e l'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna.

3.3. Servizi sanitari e sociali

Riguardo i servizi sanitari il Comune dipende dall'Azienda USL di Parma, Distretto di Fidenza, che ha sede a Fidenza in Via Don Tincati presso l'Ospedale di Vaio. In **allegato 1B** sono riportati i recapiti telefonici dei diversi Servizi e Uffici.

Il responsabile dei Servizi Sociali del Comune è Dicò Maristella.

A Sissa è presente un **Centro per anziani "Don Prandocchi - Cavalli"**, struttura dotata di una zona comune per servizi collettivi, destinata ad anziani in condizioni di autosufficienza o di parziale autosufficienza, ubicato in Via Minzoni n° 24, che può ospitare un totale di 62 utenti; la stessa struttura ospita anche il **Centro diurno "F.lli Pinazzi"**, struttura socio-sanitaria a carattere diurno destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, che può ospitare 20 utenti. Il responsabile della struttura è Ragazzini Carlotta, il gestore è Asp Distretto di Fidenza .

A Trecasali è presente una **Casa protetta per anziani, "Villa Gay Corradi"**, a gestione privata autorizzata, struttura socio-sanitaria residenziali per anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato. La casa protetta può ospitare 60 utenti ed è ubicata in Via Artusi, 3 .

Dal 13.2.2015 e' autorizzata al funzionamento la **Comunità Alloggio "Le Giuggiole"**, a gestione privata, denominata , ubicata in località San Quirico di Trecasali, Via F. de André n2, che ospita sino ad un massimo di 12 anziani, di norma autosufficienti o parzialmente non autosufficienti .

A Sissa sono presenti due farmacie:

- ⑩ Farmacia Amadei, via Matteotti n° 36;
- ⑩ Farmacia S. Antonio, via Ferrari n° 4/a.

A Trecasali è presente una farmacia:

- ⑩ Farmacia Ferri, via Roma n° 3.

3.4. Scuole

Nel Comune sono presenti i seguenti plessi scolastici che dipendono, tranne che per i nidi e la Scuola d'infanzia privata S. Michele, dall'*Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali*:

Ciclo di Studio	Denominazione	n° alunni	Località	Indirizzo
Asilo Nido	Pinocchio	21	Sissa	Viale Toscanini, 3
Asilo Nido	Cip e Ciop	21	Trecasali	Via 11 Febbraio, 15
Scuola Infanzia	Salvator Allende	101	Sissa	Viale Toscanini, 1
Scuola Infanzia privata	S. Michele Arcangelo	70	Trecasali	Via 11 Febbraio, 1
Scuola dell'Infanzia	Scuola Materna di Trecasali	80	Trecasali	Via 11 Febbraio, 15
Primaria (Elementare)	S. primaria di Sissa	196	Sissa	Via Marconi, 1
Primaria (Elementare)	S. primaria di Ronco	73	Ronco Campo Canneto	Viale Caduti
Primaria (Elementare)	Elsa Morante	92	Trecasali	Via Paolo Borsellino , 1
Secondaria di I° grado (media)	Carlo Alberto Dalla Chiesa	247	Trecasali	P.le Rodari, 1

Fonte dati: Amm. Comunale e portale www.scuolaer.it. N° alunni riferito all'anno scolastico 2017/2018.

3.5. Strutture ricettive

La capacità ricettiva del Comune all'1/1/2006 consisteva in 11 camere con 24 letti ed 8 bagni appartenenti a 3 esercizi complementari (affittacamere, agriturismi, bed&breakfast).

L'elenco con i recapiti delle strutture turistico-ricettive è riportato in allegato.

	Esercizi complementari	Totale generale
Esercizi	3	3
Letti	24	24
Camere	11	11
Bagni	8	8

Capacità ricettiva di Trecasali all'1/1/2006 – Fonte Provincia di Parma

In caso di necessità è comunque possibile far riferimento alle strutture alberghiere di medie e grandi dimensioni ubicate nei Comuni vicini ed in particolare a Parma, Fidenza e Salsomaggiore Terme.

3.6 Aree di emergenza

Alla luce dei rischi presenti sul territorio sono state individuate le aree da utilizzare in caso di emergenza, che si distinguono in tre tipologie:

- ❑ aree di attesa per la popolazione (scoperte e coperte);
- ❑ aree di accoglienza-ricovero per la popolazione (scoperte e coperte).

Le **AREE DI ATTESA** sono luoghi in cui deve confluire la popolazione a seguito di un evento calamitoso oppure, in fase di allarme, a seguito di ordine di evacuazione, e dove viene istituito un punto informativo e di prima assistenza (bevande calde, coperte, ecc.). L'utilizzo di tali aree è limitato a poche ore, in attesa dell'invio della popolazione alle aree di accoglienza o del rientro nelle abitazioni in caso di cessato allarme. Possono essere AREE DI ATTESA SCOPERTE (codice CM4) o AREE (STRUTTURE) DI ATTESA COPERTE (codice CM6).

In caso di terremoto si utilizzeranno esclusivamente aree di attesa scoperte, in attesa delle verifiche di agibilità degli edifici.

Per esigenze legate alla necessità di fornire un presidio alle aree di attesa si è scelto di far coincidere alcune delle aree di attesa con le aree di accoglienza.

Le **AREE DI ACCOGLIENZA-RICOVERO** sono luoghi dove la popolazione risiederà per brevi, medi e lunghi periodi (da un giorno ad alcuni mesi).

A seconda della tipologia d'evento del numero di persone da alloggiare di dovrà optare per la soluzione più opportuna tra l'utilizzo di strutture turistico-ricettive (vd. Capitolo 3.5), di aree di accoglienza scoperte o di aree (strutture) di accoglienza coperte.

Le **AREE DI ACCOGLIENZA-RICOVERO SCOPERTE** (codice CM1) sono quelle aree da destinare a tendopoli, roulottopoli o a insediamenti abitativi di emergenza (prefabbricati) in grado di assicurare un ricovero di media e lunga durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione. **Nell'ambito del territorio comunale si prevede l'utilizzo**

di tali aree solo in caso di eventi sismici che determinino un diffuso danneggiamento del patrimonio edilizio residenziale. In tutti gli altri casi si opterà per l'utilizzo di strutture turistico-ricettive (in caso di numero non eccessivo di persone da alloggiare) o di strutture di accoglienza coperte.

Le aree individuate in questo Piano sono in grado di ospitare strutture temporanee quali tende, roulotte e relative strutture logistiche necessarie all'assistenza di persone evacuate, ma non necessariamente possono essere impiegate per il montaggio di moduli abitativi, in quanto tale utilizzo assume carattere di stabilità, con cambio della destinazione d'uso delle aree stesse. La sistemazione in **tendopoli**, pur non essendo la più confortevole delle soluzioni per la collocazione dei senza tetto, viene, comunque, imposta dai tempi stretti dell'emergenza sismica come la migliore e più veloce risposta, la permanenza in queste aree non può superare i 2-3 mesi. La sistemazione in **insediamenti abitativi di emergenza (prefabbricati e/o sistemi modulari)**, in caso dovesse perdurare il periodo di crisi, è la successiva soluzione alloggiativa dopo il passaggio nelle strutture esistenti e tendopoli.

Le **AREE (STRUTTURE) DI ACCOGLIENZA-RICOVERO COPERTE** (codice CM2) sono quegli edifici presenti sul territorio che possono essere immediatamente disponibili per assicurare un ricovero coperto di breve e media durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

Per quanto riguarda le aree che presentano caratteristiche di idoneità ai fini di un loro utilizzo come **AREE DI ACCOGLIENZA-ricovero PER LA POPOLAZIONE** sono stati ricercati i seguenti requisiti:

- buoni collegamenti con la rete viaria principale e accessibilità da parte di mezzi pesanti;
- adeguata estensione e vicinanza alla residenza abituale della popolazione da servire;
- superficie pianeggiante e pavimentata oppure dotata di terreno drenato;
- servizi essenziali esistenti o facilmente allacciabili (acqua potabile, fognatura, energia elettrica, gas, telefono);
- assenza di situazioni di rischio incombente o quantomeno estremamente ridotte e limitate per tipologia;
- proprietà pubblica e/o disponibilità immediata.

Le AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI E DELLE RISORSE rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi ove saranno allestiti, in situazioni d'emergenza, i campi base delle strutture operative operanti su territorio: VV.F., FF.AA., C.R.I., Colonna Mobile del Volontariato ecc.. Nel territorio comunale di non è prevista la localizzazione di un'area di ammassamento, in quanto tali aree vengono ubicate nei Comuni sede di C.O.M.

Sono quindi state individuate le seguenti aree di emergenza:

CM1 - AREE DI ACCOGLIENZA-RICOVERO SCOPERTE

CODICE	DENOMINAZIONE AREA	LOCALITA'
TRE 1	CAMPO SPORTIVO COMUNALE	TRE CASALI
TRE 2	CAMPO SPORTIVO (Comune di Parma) E PARCO VIA CORNAZZANO	VIAROLO
SIS 1	CAMPO SPORTIVO SISSA	SISSA
SIS 2	CENTRO SPORTIVO COLTARO	COLTARO

SIS 3	AREA FORNACE GRAMIGNAZZO	GRAMIGNAZZO
-------	--------------------------	-------------

CM2 - AREE (STRUTTURE) DI ACCOGLIENZA-RICOVERO COPERTE

CODICE	DENOMINAZIONE AREA	LOCALITA'
SIS 4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	SISSA
SIS 5	CASA DELLA GIOVENTU'	SISSA
SIS 6	SALA PARROCCHIALE (EX CINEMA)	COLTARO
TRE 3	PALESTRA SCUOLE MEDIE "C.A. DALLA CHIESA"	TRECASALI
TRE 4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE RONCO C.C.	RONCO C. CANNETO

CM4 - AREE DI ATTESA SCOPERTE

CODICE	DENOMINAZIONE AREA	LOCALITA'
TRE 5	PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN VIA XI FEBBRAIO	TRECASALI
TRE 6	PIAZZALE RODARI DAVANTI SCUOLA MEDIA	TRECASALI
TRE 7	PARCHEGGIO VIA I MAGGIO	TRECASALI
TRE 8	AREA VERDE LARGO DEGLI ALPINI	TRECASALI
TRE 9	AREA VERDE VIA FOCHI	SAN QUIRICO
TRE 10	PARCHEGGIO INCROCIO S.P.10-VIA BERTOLOTTA	RONCO C. CANNETO
TRE 11	PARCHEGGIO VIALE CADUTI	RONCO C. CANNETO
TRE 12	PARCHEGGIO E PARCO VIA CORNAZZANO	VIAROLO
SIS 7	PARCHEGGIO VIA DI VITTORIO Q.RE ARTIGIANALE	SISSA
SIS 9	PARCHEGGIO VIA CADUTI IN GUERRA	SISSA
SIS 10	PARCHEGGIO PIAZZA 1° MAGGIO	SISSA
SIS 11	PARCHEGGIO CENTRO CIVICO V.LE COSTITUZIONE	SISSA
SIS 8	PIAZZA GRAMSCI	COLTARO
SIS 3	AREA FORNACE GRAMIGNAZZO	GRAMIGNAZZO
SIS 12	PARCHEGGIO PRESSO PARCO CAVALLI	TORRICELLA DI SISSA

CM6 - AREE DI ATTESA COPERTE

CODICE	DENOMINAZIONE AREA	LOCALITA'
SIS 13	CINEMA TEATRO COMUNALE	SISSA
SIS 14	CENTRO CIVICO	SISSA
SIS 15	SALA PARROCCHIALE	GRAMIGNAZZO
SIS 16	CIRCOLO LA DUCHESSA	COLTARO
SIS 17	SALA PARROCCHIALE	TORRICELLA DI SISSA
SIS 18	SALA PARROCCHIALE DI SAN NAZZARO	SAN NAZZARO
TRE13	SALA CIVICA	TRECASALI
TRE14	CIRCOLO ARCI VIAROLO	VIAROLO
TRE15	SALA PARROCCHIALE CHIESA S. AMATORE	RONCO CAMPO CANNETO

Le aree e le strutture individuate sono per la maggior parte appartenenti al patrimonio comunale, e quindi immediatamente disponibili, per le restanti andranno concordate le modalità di attivazione ed impiego.

Per tutte le aree è stata redatta una scheda specifica contenente i dati essenziali per il loro pronto impiego; le schede sono riportate in allegato.

3.7 Mezzi ed attrezzature

Sono stati censiti i **mezzi**, le **attrezzature** ed i **materiali** utili ai fini di protezione civile in dotazione ai vari Servizi comunali suddividendoli per tipologie.

I dati raccolti sono riportati in due appositi allegati.

Si ritiene opportuno proseguire nell'attività di censimento integrando tali allegati con l'elenco delle risorse delle Strutture Operative Locali e dei Soggetti che già attualmente operano in regime di convenzione o appalto con il Comune (ex. manutenzione verde pubblico, sgombero neve, ecc.).

3.8 Imprese per interventi urgenti

Sono state censite le **imprese e le ditte** che possono fornire materiali e mezzi o svolgere interventi urgenti, suddividendole per categoria.

I dati raccolti sono riportati in un allegato in cui è presente, oltre al nome del responsabile, anche il numero da contattare in caso di interventi urgenti.